

In San Paolino S. Messa ogni giorno ore 18.00  
Da Lunedì a Sabato ore 8.00 recita delle Lodi - Domenica ore 9.00  
Sabato e viglie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino  
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino - ore 9.30 Cappella Tabarracci

\* Martedì 22 ore 16.00: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 

\* Mercoledì 23 ore 18.30: **RIUNIONI DEI CATECHISTI**

\* Il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 Don Salvo  
è disponibile in Chiesa per le **CONFESSIONI**

\* **Giovedì 24 ore 21.00: IN CHIESA**   
**ASCOLTO ADORANTE DELLA PAROLA**

\* **Sabato 26: APERTURA DELL'ANNO CATECHISTICO**  
Alle ore 15.00 ci troviamo in Chiesa per una preghiera tutti insieme

\* **Martedì 29: Pellegrinaggio parrocchiale a Montenero**  
Partenza dal Piazzale della Chiesa ore 14.15  
il rientro è previsto per ore 18.30-19.00

**SABATO 2 NOVEMBRE**  
**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

Ore 10.30: S. Messa presieduta dall'Arcivescovo Paolo  
nella Chiesa del Camposanto della Misericordia

Ore 16.30: S. Messa celebrata dal Vicario Zonale Don Luigi Pellegrini  
nella Chiesa del Camposanto Comunale

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari  
per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

**Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)**  
**XXIX Settimana del Tempo Ordinario - I del Salterio**

**Domenica 20** : Es 17,8-13a; Sal 120; 2Tm 3,14-4,2; Lc 18,1-8

**Lunedì 21** : Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,69-75; Lc 12,13-21

**Martedì 22** : Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38

**Mercoledì 23** : Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48

**Giovedì 24** : Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53

**Venerdì 25** : Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59

**Sabato 26** : Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9

**Domenica 27** : Sir 35,12-14.16-18; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo  
di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu)



## LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu)

Web: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)

Anno XLIV - N. 42 - **Domenica 20 Ottobre 2019**  
**XXIX Domenica del Tempo Ordinario**

Disse poi una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai. Questi sempre e mai, parole infinite e definitive, sembrano una missione impossibile. Eppure qualcuno c'è riuscito: «Alla fine della sua vita frate Francesco non pregava più, era diventato preghiera» (Tommaso da Celano). Ma come è possibile lavorare, incontrare, studiare, mangiare, dormire e nello stesso tempo pregare? Dobbiamo capire: pregare non significa dire preghiere; pregare sempre non vuol dire ripetere formule senza smettere mai. Gesù stesso ci ha messo in guardia: «Quando pregate non moltiplicate parole, il Padre sa...» (Mt 6,7). Un maestro spirituale dei monaci antichi, Evagrio il Pontico, ci assicura: «Non compiaceri nel numero dei salmi che hai recitato: esso getta un velo sul tuo cuore. Vale di più una sola parola nell'intimità, che mille stando lontano». Intimità: pregare alle volte è solo sentire una voce misteriosa che ci sussurra all'orecchio: io ti amo. E tentare di rispondere. Pregare è come voler bene: se ami qualcuno, lo ami giorno e notte, senza smettere mai. Basta solo che ne evochi il nome e il volto, e da te qualcosa si mette in viaggio verso quella persona. Così è con Dio: pensi a lui, lo chiami, e da te qualcosa si mette in viaggio all'indirizzo dell'eterno: «Il desiderio prega sempre, anche se la lingua tace. Se tu desideri sempre, tu preghi sempre» (sant'Agostino). Il tuo desiderio di preghiera è già preghiera, non occorre star sempre a pensarci. Il Vangelo ci porta poi a scuola di preghiera da una vedova, una bella figura di donna, forte e dignitosa, anonima e indimenticabile, indomita davanti al sopruso. C'era un giudice corrotto. E una vedova si recava ogni giorno da lui e gli chiedeva: fammi giustizia contro il mio avversario! Una donna che non si arrende ci rivela che la preghiera è un no gridato al «così vanno le cose», è il primo vagito di una storia neonata: la preghiera cambia il mondo cambiandoci il cuore. Perché pregare? È come chiedere: perché respirare? Per vivere! Alla fine pregare è facile come respirare. «Respirate sempre Cristo».

